

Dal 4 agosto, per un mese in 13 abbandoneranno le produzioni

Toora, torna lo spettro cassa

■ Tornano in cassa integrazione straordinaria 13 dei 99 lavoratori della Toora Spa in amministrazione straordinaria che erano tornati a lavorare dopo che ad inizio anno il gruppo Raco di Attimis (Udine) aveva sottoscritto un contratto d'affitto biennale per le attività della società bergamasca produttrice di componentistica in alluminio per auto del ramo operativo di San Paolo d'Argon avviando anche un contratto di fornitura di analoga durata per le attività svolte a Carobbio degli Angeli.

In quell'occasione per Toora era scattata anche un anno di cassa integrazione straordinaria (che scadrà il 21 febbraio prossimo) per un massimo di 161 lavoratori e che fino ad ora era stata utilizzata per un'ottantina di lavoratori.

«Martedì la direzione aziendale ha comunicato che il difficile andamen-

to del settore automotive ha influenzato negativamente l'andamento dell'attività a Carobbio - spiega Luca Nieri, della segreteria provinciale Fim-Cisl -: il calo di ordini si ripercuote ovviamente sull'organizzazione del lavoro e per questo da lunedì 4 agosto 13 lavoratori torneranno in cassa integrazione straordinaria per quattro settimane. Anche se questo periodo coinciderà per buona parte con la chiusura di due settimane per la pausa estiva prevista per il periodo a cavallo di Ferragosto, c'è forte preoccupazione tra i lavoratori. Un piccolo passo indietro rispetto ad una situazione che pareva essersi messa sui binari giusti con l'arrivo del gruppo Raco, e che ci auguriamo non metta introduce nuove difficoltà rispetto alle future operazioni di subentro nella proprietà dell'azienda».

P. P.

